

RE-USE HOTEL DU LAC ET DU PARC

LOCATION: Riva del Garda, TN
DESIGN: 2014
DESIGNER: Alberto Cecchetto



The Hotel du Lac is situated at the point where Lake Garda narrows and insinuates itself between the mountains. This large hotel complex developed in a disordered fashion around a stone building, constructed between the two World Wars. It is surrounded by a park of almost five hectares, unique to the world. The Hotel was enlarged and transformed over the years. New volumes, pools, services and facilities were added in the absence of any overriding project.

The Hotel now offers more than 350 rooms, some thirty suites, more than 40 small lodgings, 3 pools, a covered garage, a fitness centre, a wellness area, three restaurants and many other "amenities".

Yet needs and expectations change rapidly. International competition and the rapidity of contemporary travel have rendered tourism an economy in vast expansion. The time had come to recalibrate the structure's facilities and programmes.

The Hotel du Lac was in need of a new design and a new vision.

The project is inevitably complex and articulated: there is a need to anticipate the future and face up to international competition.

There is more. It is necessary to renew, to enlarge, and to transform the buildings and the park without interrupting everyday operations. The project thus proposed a new layout that can be realised in parts, working in separate areas and phases.

The street front will be modified to improve the image of the Hotel: new entrances and commercial activities, a two-storey glazed volume with bars, restaurants and shops.

The fence is to be substituted with a large reflecting pool that will be illuminated at dusk.

The new pedestrian entrance will be "lined" with plantings that anticipate the grandiose park beyond the building.

The lakefront of the hotel complex currently presents an inhomogeneous collection of volumes and architectural languages: we have planned a new hanging "façade" with canvases and terraces on multiple levels that unify and absorb the architecture of the Hotel.

The five hectares of parkland, filled with rare and particular species, small ponds, canals and lawns. The park is dominated by tall trees and grown dense over the years. We thus propose a work of thinking along particular visual cones, demolishing incongruous volumes and concentrating them in a new "residence" of two-storey suites set around a large pool connected to the lake.

L'Hotel du Lac, qui il Lago di Garda si stringe e si incunea tra le montagne. Un grande complesso alberghiero cresciuto in modo disordinato attorno ad un edificio in pietra, costruito tra le due guerre, circondato da un parco di quasi cinque ettari unico nel suo genere. L'Hotel si amplia e si trasforma negli anni. Nuovi volumi, piscine, servizi ed attrezzature si realizzano senza un progetto unitario.

L'Hotel ha oggi più di 350 camere, una trentina di suite, più di 40 piccoli alloggi, 3 piscine, un garage coperto, palestra, area wellness, tre ristoranti e molte altre "amenities".

Ma i bisogni e le aspettative mutano con grande velocità. Concorrenza internazionale e rapidità negli spostamenti rendono il turismo un'attività economica in grande espansione. È indispensabile ricalibrare l'offerta e aggiornare il prodotto.

Così succede anche al Du Lac che deve riprogettare tutto il complesso con un occhio nuovo.

Il progetto è inevitabilmente complesso ed articolato: bisogna anticipare il futuro e superare la concorrenza internazionale.

Ma non solo. È necessario rinnovare, ampliare, trasformare edifici e parco mantenendo operative le varie attività. Il progetto propone quindi un nuovo assetto che può essere realizzato per parti operando su ambiti tra loro distinti.

Il fronte strada per migliorare l'immagine dell'Hotel: nuovi accessi e attività commerciali, un corpo vetrato su due piani con bar, ristoranti ed alcuni negozi.

La recinzione, sostituita da una grande vasca d'acqua che s'illumina all'imbrunire.

La nuova entrata pedonale, "foderata" di verde per anticipare il grandioso parco oltre l'edificio.

Il fronte lago del complesso alberghiero che presenta volumi e linguaggi architettonici disomogenei: prevediamo una nuova "facciata" pensile con tende e terrazze su più livelli in grado di unificare e assorbire l'architettura dell'Hotel.

Il parco di cinque ettari, con essenze arboree rare e ricercate, laghetti, piccoli canali e rare radure. La vegetazione ad alto fusto predomina e nel tempo si è molto infoltita. Prevediamo perciò di diradarla lungo i coni ottici più interessanti, demolendo i volumi impropri dispersi e concentrandoli in un nuovo "residence" con suite su due livelli, disposte attorno ad una grande piscina, a contatto con il lago.